

MARTEDÌ
5. FEBBRAIO 2013

LA VOCE



DI
ROMAGNA
RIMINI &
SAN MARINO



ANNO XVI
N. 35
€ 1



Il nudibranch "lampadina" fotografato sulla scogliera di Rimini

CRONACHE DAL FONDALE La presenza di questo nudibranch nella stagione fredda è una sorpresa

Una "lampadina" illumina la notte invernale

Questa volta il meteo non è stato clemente e i Ragazzi della Gian Neri sabato non sono riusciti ad uscire per il forte vento di tramontana che ha sollevato una bella onda. Anche le speranze per domenica sono state frustate dalle condizioni della visibilità dell'acqua, che avrebbero scoraggiato anche i più temerari.

Ci rimane però il ricordo della scorsa domenica, quando la visibilità era molto più accettabile e si è potuto fare una piacevole immersione.

La temperatura sui nostri fondali sono nella media di stagio-

Il mollusco, frequentissimo nel periodo che va da giugno a ottobre, avvistato nei giorni della merla

ne, sui sei, sette gradi. Molti pesci platonici, che abitualmente incontriamo in banco, come le bobbe e i sugheri, non si vedono perché in questo periodo abitualmente si allontanano al largo in acque più profonde.

Le distese sabbiose però brulicano di vita, tra tanti ghiozzet-

ti, pagurini e serpeggianti ofiure. Sugli scogli abbiamo incontrato molti gamberetti e bavasine, come di consueto per gennaio, ma stranamente e con molta sorpresa abbiamo avvistato anche un nudibranch lampadina.

Negli ultimi anni l'avvistamento di questo simpatico mollusco è diventato frequentissimo nel periodo che va da giugno a ottobre, in coincidenza con l'esplosione demografica di un particolare tipo di Briozoi del genere Bugula di cui è ghiotto.

Incontrarlo così fuori stagione ci fa riflettere su quanto poco conosciamo le particolarità in-

vernali dell'Alto Adriatico.

Ogni volta che usciamo in mare, o scendiamo sui canali della Baiona di Ravenna ci sentiamo come Indiana Jones alla ricerca della nostra arca perduta, sempre pronti a farci sorprendere da qualche scoperta o qualche stranezza.

Quella che chiamiamo "lampadina", è denominato dalla scienza *Janolus cristatus*, un nudibranch appartenente alla famiglia Zephyrinidae. Possiede dei cerata trasparenti a forma di lampadina, ai quali deve il nome volgare.

Filippo Ioni